

COMUNE DI FAENZA -RA-

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 L.R. 24/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PIAZZALE ADIBITO ALLO STOCCAGGIO DI VINACCIA SCHEDA N. 2: AREA DI FONDO PANA

Ubicazione e dati catastali

via Pana - Faenza (RA)

censito al N.C.E.U. di Faenza:

- foglio n.58, mapp. 225-226-228-229-230-231-236-237

- foglio n.42, mapp. 236-237-238-239-240-241

Proprietà/Committente

Villa Pana SPA - via Pana 238-244 Faenza (RA)

.....
MAGGIO 2019

00

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

SCALA /

PROGETTISTA:

GEOM. BRUNA CAMURANI

via Naviglio, 6 - 48018 Faenza (RA)

tel./fax 0546-663630 - brunacamurani@gmail.com

C.F. CMRBRN60D57H302G - P.IVA 02325590392

Pratiche precedenti:

Firme dei tecnici ognuno per le proprie competenze

Firma proprietà per presa visione

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

Premessa

L'area oggetto d'intervento è normata dalla scheda di PRG n.2 "Area di Fondo Pana", si trova in via Pana a Faenza in un'area già parzialmente trasformata attraverso precedenti pratiche edilizie.

L'intervento, attuabile attraverso la richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 L.R. 24/2017, si concentra su un'area completamente libera lasciata a terreno naturale, adiacente allo stabilimento esistente.

Progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di un piazzale di stoccaggio di vinaccia delle dimensioni di 110,20 mt di lunghezza per 45,40 mt di larghezza, localizzato fuori dalla fascia di rispetto autostradale di 60 metri e adiacente alla strada privata di accesso allo stabilimento che è perpendicolare a via Pana.

Le quote attuali del terreno e quelle definitive di progetto non comporteranno movimenti significativi di terreno, gli unici scavi, sempre comunque di irrilevante consistenza, riguarderanno il bacino di laminazione di 25 mt x 40,5 mt con profondità che va da un massimo di 60 cm fino a 0 (vedi relazione

fognaria per indicazioni sul funzionamento).

Il piazzale sarà realizzato in cemento, sarà pendenzato per convogliare il prodotto in pozzetti di raccolta dedicati e sarà circoscritto per la quasi totalità del perimetro da un muretto sempre in c.a. per il contenimento dei liquidi.

Tale piazzale sarà occupato per la maggior parte dell'anno dalla materia prima chiamata vinaccia in attesa della sua lavorazione per l'estrazione di alcool e dei suoi derivati; tutto il prodotto chiamato vinello che verrà estratto da tale vinaccia verrà raccolto nei pozzetti di raccolta collocati all'interno del piazzale e trasportato tramite tubazioni direttamente alle zone di lavorazione.

Nel caso in cui il piazzale verrà lasciato vuoto sarà ripulito e la linea delle fognature verrà collegata al nuovo scarico delle acque meteoriche e relativo bacino di laminazione.

Tale piazzale si rende necessario non per aumentare la quantità del materiale in stoccaggio (vinaccia) ma per ridurre la massa che viene attualmente stoccata in un piazzale esistente in altra zona dello stabilimento.

Il nuovo stoccaggio consentirà una migliore distribuzione degli automezzi all'interno dello stabilimento, ridimensionando i cumuli di vinaccia in altezza e migliorando le operazioni di scarico.

Lungo il fronte dell'autostrada, a non meno di 15 metri dal confine, verrà piantumato un filare di alberi con funzione di mitigazione paesaggistica.

Processo produttivo

Villapana ha sviluppato negli ultimi 15 anni, grazie ad importanti investimenti sia economici che di qualifica del personale, il metodo di lavorazione delle vinacce al fine di ottenere svariati prodotti di origine naturale quali Acido Tartarico, olio e Alcool etilico. Un'importante attività legata alla lavorazione di questo prodotto è quella della produzione di vapore ed energia elettrica. In particolare questa produzione energetica ha consentito all'azienda di rendersi quasi completamente autonoma e di non dover quindi acquistare combustibili fossili per le proprie attività. Inoltre la produzione di energia elettrica verde è eccedentaria e quindi consente una vendita sulla rete elettrica nazionale.

La vinaccia viene raccolta nei 2 mesi coincidenti con la vendemmia e questo comporta la necessità di avere a disposizione stoccaggi importanti.

Il prodotto viene insilato e pigiato per evitare l'evaporazione del contenuto alcolico. Il contenuto alcolico consente inoltre alla vinaccia stoccata di preservare anche gli altri componenti come l'acidità tartarica e l'olio contenuto nei vinaccioli.

I processi di estrazione sono esclusivamente meccanici. Non vengono utilizzati nei vari processi solventi e questo consente di ottenere prodotti di elevato valore naturale.

La lavorazione è continua su 4 turni e si protrae normalmente fino a luglio.

Foto stato di fatto



Scheda di PRG

SCHEDA n° 2: AREA DI FONDO PANA.

Art.12 - Zone urbane di trasformazione: Zone produttive miste di nuovo impianto.

- Indice di Utilizzazione Territoriale m^2/m^2 St 0,50
- Quota della superficie destinata a servizi da attrezzare: min. 15% di St di cui min. 5% a parcheggio pubblico.

Modalità attuative:	
Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica o privata	(A)

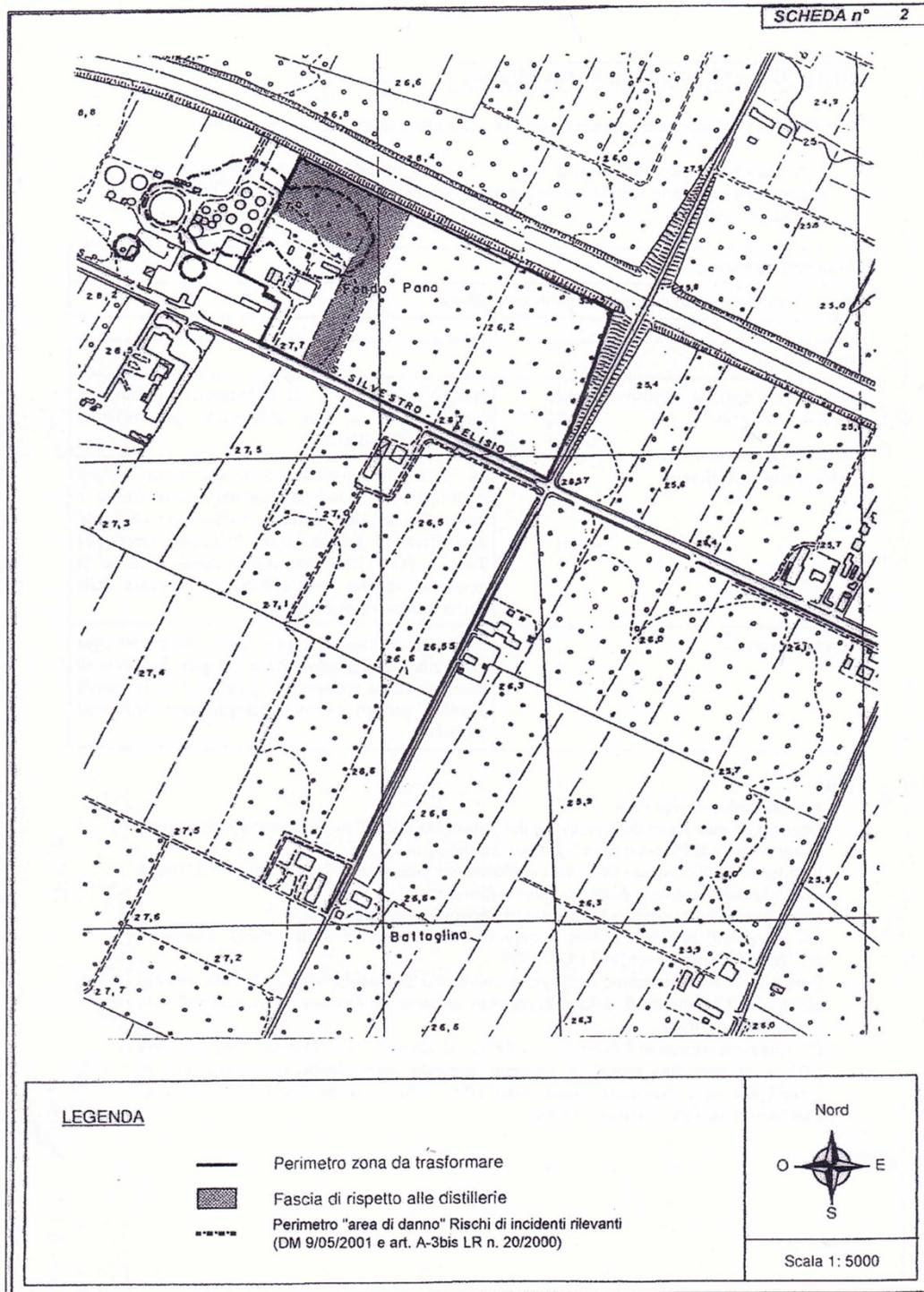
Prescrizioni:	
Funzioni residenziali, esclusivamente al servizio delle attività	max. 1% dell'indice di utilizzazione territoriale, incrementabile al 3% utilizzando gli incentivi B+R+E di cui all'art.31.
Falda idrica superficiale	in sede di progetto attuativo, deve essere preventivamente studiata l'idrologia superficiale e subsuperficiale della zona, in particolare recependo le indicazioni fornite dalla Relazione Geologica Tecnica (Tav. B1); tale studio dovrà indicare le norme da seguire per l'edificazione a causa della scarsa profondità della falda.
Rischio idraulico	il progetto di trasformazione, oltre a contenere ogni valutazione ed indagine atte a mitigare il rischio di inondazione, va sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica per gli eventuali adeguamenti della rete scolante.

Note:

- Accesso unico da Via Pana.
- Distanza da mantenere dalla proprietà dell'autostrada min. 60 m con sistemazione a prato.
- Distanza dell'edificazione dalla Via Pana almeno 30 m.
- Il progetto architettonico dei fronti dell'edificato prospicienti l'autostrada dovrà essere particolarmente curato e di elevata qualità formale.
- L'area pubblica deve essere localizzata in fregio alla Via Pana.
- Gli interventi sull'area devono tenere conto del Decreto della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.55 del 15.02.1999.
- Prima della trasformazione dell'area, è consentito intervenire con intervento edilizio diretto per il cambio d'uso della casa colonica esistente per funzioni direzionali collegate all'attività industriale.

E' comunque ammesso l'intervento in deroga ai sensi dell'art. 34 delle NdA del PRG qualora si ravvisino motivi di interesse generale legati anche alle condizioni di pericolosità della posizione attuale degli uffici, posti in adiacenza di una cabina di trasformazione della corrente elettrica.

Scheda n.2: Area di Fondo Pana



ESTRATTO DI RUE
P3.PROGETTO :TAVOLA 7.1



-  Ambito produttivo specializzato (art. 8)
-  Zone di mitigazione e riequilibrio ambientale (art. 20.2)
-  Ambiti sottoposti a POC (art. 32.5)
-  Edifici di valore storico-architettonico (art. 6)
-  Edifici di valore culturale-testimoniale (art. 6)